All. A

CITTA' DI ORBASSANO

STESURA DATTILOSCRITTA INTEGRALE DEGLI INTERVENTI FORMULATI NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 MARZO 2025;

CONSIGLIO COMUNALE DEL 10.03.2025

LEGENDA DELLA SIMBOLOGIA PRESENTE NELLA TRASCRIZIONE

(inc.)	Viene posizionato dopo la/e parola/e errata/e e/o **incomprensibile/i**, in modo tale che chi legge non attribuisca lo sbaglio al trascrittore.
esempio...	I tre puntini riportati al termine della parola significano che colui che effettua l'intervento cambia il discorso, o nel caso di parole non complete.
(intervento fuori microfono)	Interventi di sottofondo e voci dall'aula non trascrivibili, che interrompono l'oratore, il quale in alcuni casi risponde. **Es. Cons. Rossi "su questa delibera non ritengo (intervento fuori microfono) mi faccia parlare per cortesia!"**
(voci sovrapposte)	Nel caso che due o più persone parlano insieme non rendendo possibile una fedele trascrizione.
(interruzione della registrazione)	La registrazione risulta interrotta, o assenza dell'audio, anche per pochissimo tempo

Presidente
Allora, cominciamo. Buonasera a tutti. Passo la parola al nostro segretario per l'appello. Prego, segretario.

Segretario Comunale
Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Iniziamo quindi con l'appello dell'Odierno Consiglio. Bosso Cinzia - Columbro Gaia - Di Salvo Luca - Falsone, Giovanni - Ferrera, Andrea - Gambetta, Eugenio - Guarneri Domenico - Iacoviello Erika - Martina Francesca - Pesce Alessandro - Raso, Elisabetta - Sbodio Sara - Simari Davide - Suriani Andrea - Taglietta Roberto - Torchia Francesco - Vitale Antonio. C'è il numero legale, Presidente. Possiamo iniziare.

Presidente
Grazie, segretario. Allora saluto chiaramente tutti quanti. Apriamo questo Consiglio del 10 marzo 2025. Salutiamo il nostro sindaco Cinzia Maria Bosso, il nostro segretario generale, gli assessori, i consiglieri maggioranza e minoranza qui presenti, il pubblico in sala e quelli che chiaramente ci seguono da casa e in streaming. Quindi io partirei purtroppo con una cosa triste, che è quella che è mancato il presidente del nostro consorzio Sociosanitario, Mimmo Lucà, onorevole Mimmo Lucà, che è stato più volte onorevole al Parlamento italiano ed era al suo secondo mandato come presidente del Cidis. Persona molto attenta e dedicata al sociale, che ha manifestato in tutti questi anni proprio questa tendenza. Purtroppo era solo al secondo mandato, un anno del secondo mandato, è mancato all'affetto dei suoi cari, alla stime, all'amicizia di tutti quanti noi. Io chiederei a tutti quanti di alzarci e fare un minuto di silenzio per la persona.
(minuto di silenzio)

Grazie a tutti. Le nostre vive condoglianze ai familiari chiaramente. Purtroppo un'altra comunicazione, anche questa non felice, anche questa triste. Sabato mattina è mancato il papà del nostro Assessore Francesca Tamburello, Mario Tamburello, persona anche lui molto conosciuto in Orbassano, era un frequentatore della piazza, un caro amico, persona di grande socievolezza, disposto sempre a ridere e scherzare e a chiarare con tutti. Purtroppo è mancato improvvisamente, ci uniamo al dolore del nostro Assessore Francesca Tamburello e chiaramente facciamo le condoglianze alla moglie e a tutta la famiglia. Quindi grazie anche a voi di questa partecipazione. Passerei la parola al nostro Sindaco per le comunicazioni. Prego, signor Sindaco.

Interventi sull'argomento:Comunicazioni.

Sindaco
Grazie Presidente, buonasera a tutti. Cominciamo con le comunicazioni, con un po' di report sui lavori che sono stati fatti in questi due mesi, nel mese di gennaio e di febbraio. Per quel che riguarda la gestione del verde, ci sono stati diversi abbattimenti di esemplari in alcune scuole, quali l'Enrico Fermi, l'Apriero e la Gramsci, che naturalmente necessitavano di abbattimento, non erano più in sicurezza. Sono stati poi potati dei tigli nella scuola Rodari e la potatura del platano alla Collodi. E' stata poi completata, invece, in altre zone del Paese, la potatura di altri esemplari e naturalmente sono stati poi rimossi i mucchi, sia in strada Alfieri, sia in strada Torino, via Monti, via dei Fraschei, parco Galilei Galilei, via Sacra di San Michele. Passiamo al report relativo alla manutenzione. Sono state fatte diverse manutenzioni nelle scuole primarie, Anna Frank che la primaria Gianni Rodari. Anche nella scuola Collodi, adesso

vi dico alcune cose, quindi la porta d'ingresso, i nuovi serramenti, il sopraluce dell'aula, il terrazzino e i vialetti. Insomma, una serie di interventi che necessitavano. Altri interventi, le coperture sugli immobili e sugli edifici scolastici per circoscrivere e limitare le infiltrazioni. E' stato fatto questo intervento sull'istituto C.i.o.f.s. quello di Strada Rivalta e il centro anziani Sartore. Sono state completate le verifiche semestrali sui mezzi e sui presidi antincendio in dotazione chiaramente agli edifici patrimoniali. È al via l'attività di rifacimento e impermeabilizzazione del blocco Loculi e rimane fondamentale l'attività della squadra dei nostri operai che è costantemente interessata e impegnata nella manutenzione ordinaria degli edifici e delle strade. Sono in continuo confronto i rapporti tra il responsabile della sicurezza e l'RLS per sistemare chiaramente le situazioni e i potenziali pericoli all'interno delle scuole. Quindi è sempre un lavoro in continuo impegno di continua realizzazione. Ogni giorno vengono fatte attività di manutenzione sui diversi edifici a partire chiaramente in primis dalle scuole. Vi racconto i report relativi ai lavori dell'Italgas. Il lotto 1 è in fase di chiusura la programmazione del 2024 con gli ultimi interventi in via di ultimazione, quindi via De Gasperi e strada Borgaretto. Non appena saranno concluse queste vie si partirà poi con la programmazione 2025 e inizieranno su strada Torino. Sul lotto 2 è stata completata anche qui la programmazione del 2024 con rimozione della vecchia tubatura. Con il 2025 sono iniziati i lavori in strada Gerbido e in strada Rivalta per poi spostarsi in via Gorizia, via Fontanesi e via Puccini. Il lotto 3 che è attualmente in corso con i lavori a dei mulini, nello specifico vi è la messa in gas della prima metà del tratto. Lo si vede a seguire e poi si

partirà per lavorare su tutte le traverse della stessa via. E il lotto 4 è stata completata anche qui la programmazione del 2024 e per quanto riguarda il 2025 si è completata da poco la posa in via Parini e sono iniziati i lavori su strada Volvera. Ci sarà quindi poi a seguire i lavori in via Frejus e in strada Piossasco. In data 3 marzo è stato ricomposto il Consiglio di amministrazione del Cidis con la sostituzione del presidente Mimmo Lucà con la signora Lauretta Capponi e l'altro componente che è la dottoressa Alda Cosola. Rimane in carica il terzo componente che già ne faceva parte che è la signora Amalia Breusa. Si è compiuto in questi giorni, ieri proprio, al Parco Ilenia Giusti abbiamo corso la Just Woman I Am, quindi la camminata di sensibilizzazione per la ricerca sul cancro sul percorso che è appositamente stato dedicato, lo abbiamo realizzato lo scorso anno, due anni fa, è stato un evento che ha richiamato oltre 150 persone. La quota di iscrizione è stata chiaramente devoluta alla ricerca grazie davvero a tutti i partecipanti perché è stato un bel momento. Sabato sera Sonic TV e l'amministrazione al Teatro Pertini vi è stata la proiezione chiaramente dedicata alla giornata internazionale della donna c'è ancora domani di Paola Cortellesi. Anche qui un bel interesse da parte del pubblico. Nello stesso giorno in biblioteca si è tenuta la presentazione del libro Profumo Rose Rosse di Graziano De Benedetto sempre sul tema e al Pertini l'Unitre ha organizzato il concerto tributo ad Edith Piaf con la compagnia Operetta Champagne. Venerdì sera al Teatro Pertini l'associazione Impronte con il patrocinio del comune ha proposto lo spettacolo teatrale Ritratti di Donne, davvero un bel successo di pubblico proprio per sensibilizzare, quindi per mostrare l'attenzione che l'amministrazione ha posto e pone normalmente a questi

eventi e a questi momenti importanti sul nostro territorio. Comunico ancora una cosa, ci sarà il Carnevale il 28, il 29 e il 30 di marzo con un fitto programma di eventi e di spettacoli e sarà pubblicizzato, è già stato pubblicizzato, cominciata la campagna pubblicitaria sui nostri canali. Grazie.

Presidente
Grazie signor Sindaco, apriamo alle comunicazioni, chi vuole intervenire? Prego Torchia.

Consigliere Torchia
Grazie Presidente, saluto il Sindaco, i consiglieri, assessori, segretario, dirigenti, dipendenti comunali, i vigili che ci assistono e il pubblico in presenza e in video. Una prima comunicazione del gruppo consigliare del Partito Democratico che esprime il suo più sentito cordoglio all'assessora Francesca Tamburello per la scomparsa del caro padre, partecipiamo con vicinanza al dolore di questo momento e desideriamo porgere a lei e alla sua famiglia le nostre più sincere condoglianze. La seconda comunicazione, desidero portare all'attenzione del Consiglio, un tema che da molto tempo si trascina nel nostro Paese e che non può più essere ignorato. C'è stata infatti segnalata la circolazione di mezzi presumibilmente privi di catalizzatore che a svariate ore del giorno e della notte su diverse arterie viarie principali di Orbassano circolano. Non possiamo più permettere che questa situazione simile venga sottovalutata, mentre i nostri cittadini subiscono le conseguenze di questi comportamenti irresponsabili. I catalizzatori infatti sono strumenti fondamentali per ridurre l'inquinamento atmosferico e per tutelare la salute di tutti noi. Parallelamente a questo vi è la presenza di persone poco

rispettose della propria incolumità e della sicurezza altrui che soprattutto nelle ore notturne trasformano le nostre strade in circuiti cittadini dove svolgono spesso gare automobilistiche. In primo luogo credo che sia utile ricordare a coloro che assistono a questi episodi quanto fondamentale è informare tempestivamente le forze dell'ordine anche se trattandosi di fatti della durata di pochi minuti spesso diventa difficile il pronto intervento. Tuttavia se la percezione da parte di questa cittadinanza e purtroppo questa, credo che sia anche necessario che il Comune per quanto di sua competenza si faccia portavoce di tale problematica con gli organi deputati al controllo rimarcando con forza quanto la sicurezza stradale, la tutela dell'ambiente e la salvaguardia della salute pubblica non solo per coloro che utilizzano le auto per sposarsi nel nostro Paese sia assoluta priorità.

Presidente
Grazie. Grazie consigliere Torchia. Altri interventi? Comunicazione? Martina, prego consigliera Martina.

Consigliera Martina
Grazie presidente. Un saluto al sindaco, al presidente del consiglio, al segretario comunale, agli assessori, consiglieri qui presenti, dipendenti pubblici, polizia locale, la regia e il pubblico presente anche se composto da una singola persona e il pubblico a casa. Allora volevo semplicemente riprendere quanto già comunicato dal Sindaco rispetto alla domenica 9 marzo, quindi la giornata di ieri, nella quale si è svolta l'undicesima edizione della Just the Woman I am, la corsa camminata di 5 chilometri aperta a tutti che ha l'obiettivo di raccogliere i fondi per la ricerca universitaria sulla salute e sul cancro e

che promuove la prevenzione, e corretti stili di vita, l'inclusione e la parità di genere. La Just the Woman I am si svolge rigorosamente nella prima settimana di marzo in concomitanza con la giornata internazionale della donna. Anche la nostra città, come ormai di consueto, da qualche anno organizza la camminata all'interno del percorso segnalato e ben individuato presso il Parco Ilenia Giusti. Nell'arco degli anni abbiamo assistito ad un considerevole e graduale aumento delle iscrizioni partendo da una decina di partecipanti nel 2021, eravamo proprio pochi, e arrivando nella giornata di ieri a circa 130 iscritti. Il Comune di Orbassano ha contribuito con una quota al fine di diminuire e promuovere la partecipazione delle persone e la cifra pro-capite per ogni partecipante. Sarà interesse di questa amministrazione, ed è uno dei principi cardini a cui teniamo moltissimo, di fondere e promuovere sempre di più buone pratiche per condurre una vita sana e all'aria aperta, sfruttando gli spazi verdi della nostra città e creando momenti di socializzazione e di condivisione tra i numerosi diversi cittadini. Grazie.

Presidente
Grazie consigliere Martina. Di Salvo prego.

Consigliere Di Salvo
Grazie presidente, buonasera a lei, alla Sindaca, al segretario, alla giunta, ai colleghi consiglieri, ai dipendenti comunali, alle forze dell'ordine, al pubblico, adesso composto da una sola persona che ci segue in presenza, e speriamo in qualcuno in più a casa. Nel Consiglio Comunale di gennaio avevo riportato le lamentele di cittadini e commercianti riguardo ai nuovi impianti di illuminazione installati a Orbassano, che di fatto non illuminano a sufficienza le vie, con una conclamata

diminuzione della visibilità serale e notturna garantita dai lampioni precedenti. C'era stato detto in Consiglio che la questione era stata presa in carico e comunicata a Enel Sole, ma a distanza di due mesi nulla è cambiato, con il solo effetto che è diminuito il livello di sicurezza percepito da chi si sposta la sera anche nelle vie del centro. Cambiando completamente argomento, come gruppo consigliare del Partito Democratico di Orbassano vogliamo ricordare Mimmo Lucà, una persona che ha lasciato un segno indelebile non solo nella comunità rivaltese dove viveva, ma anche a Orbassano e negli altri comuni del Consorzio Cidis dove è stato presidente negli ultimi sette anni, e più in generale in tutte le istituzioni che ha servito con dedizione e visione nel suo percorso politico. Mimmo è stato un punto di riferimento e una guida per molti, chiacchierando con lui erano sufficienti poche parole per capire la sua profondità umana e valoriale e la sua visione politica. Le politiche sociali, e in particolare l'attenzione alle famiglie, erano un suo riferimento costante, come dimostrato dalla certificazione del progetto FEMILY, Comune Amico della Famiglia, da dei sei comuni facenti parte del Cidis, tra cui ovviamente Orbassano. In un tempo in cui la politica è sempre più di corto respiro, Mimmo sapeva dare un orizzonte e allo stesso tempo sapeva declinare gli obiettivi in azioni concrete da percorrere per raggiungere la meta. Ma non aveva fretta, sapeva che era più importante fare rete e proseguire col passo del gruppo, che guidava con autorevolezza. Era una persona capace di affrontare le crisi con coraggio e di costruire prospettive laddove molti vedevano solo ostacoli. Lucà comprese che il valore del Consorzio non risiede nella sua storia o nel suo prestigio, ma nelle persone che la compongono e nella loro capacità di innovare e adattarsi, ma soprattutto nella

cooperazione tra i comuni consorziati. Mimmo aveva compreso prima di tutti e tutte che la realizzazione di tale processo esigeva il superamento di logiche assistenzialistiche in favore di approcci orientati allo sviluppo di comunità trasversali e interdisciplinari, che operano in funzione della promozione sociale in cui la famiglia diventa soggetto attivo e propositivo. Con grande determinazione ha saputo ridare slancio e motivazione, aggregando attorno a sé persone valide, capaci e appassionate, trasmettendo loro la visione di un futuro non solo possibile, ma realizzabile attraverso impegno e competenza. Come hanno ricordato le ACLI, associazioni cristiane e lavoratori Italiani di cui è stato dirigente a vari livelli, questa stessa capacità di visione l'ha accompagnata anche nel suo percorso politico, dove ha saputo portare avanti battaglie fondamentali per il mondo del lavoro e della giustizia sociale. La legge di riforma degli istituti di patronato e assistenza sociale, di cui fu il primo firmatario e relatore, è una testimonianza concreta, una normativa che ha inciso profondamente sul sistema di tutela sociale del nostro Paese, garantendo diritti e servizi a milioni di cittadini. Mimmo Lucà ha dimostrato con il suo operato che la politica e all'amministrazione non devono limitarsi a gestire l'esistente, ma devono avere il coraggio di immaginare il cambiamento e lavorare con determinazione per renderlo concreto. La sua capacità di affrontare i problemi con lucidità e fermezza, senza mai perdere di vista la dimensione umana delle sue azioni, rappresenta un esempio che deve continuare a ispirarci. Oggi, con grande tristezza, ne ricordiamo la scomparsa, ma ancora di più vogliamo onorarne il ricordo portando avanti quei valori di impegno, visione e determinazione che hanno caratterizzato la sua vita. Grazie Mimmo per quello che

hai fatto e per l'eredità che hai lasciato a tutti noi. Grazie.

Presidente
Grazie, Di Salvo. Altri interventi? Ferrera, prego.

Consigliere Ferrera
Grazie Presidente. Mi unisco anch'io ai saluti che sono stati fatti in precedenza. Carissimi colleghi, mi rivolgo a voi per rappresentare lo sconcerto che ho provato nel leggere alcune dichiarazioni che sono state riportate dalla stampa locale negli ultimi giorni. Relative al posizionamento del Comune di Orbassano nei confronti del Cidis. Spero francamente di aver mal interpretato le parole della nostra prima cittadina perché le ritengo gravissime e se così non dovesse essere mi auguro almeno che dai banchi della maggioranza si possano levare delle parole di smentita, perché non posso credere che chi oggi governa temporaneamente la nostra città possa sposare con leggerezza parole che mirano letteralmente a destabilizzare un consorzio che da decenni è riconosciuto come un fiore all'occhiello per la qualità del servizio che eroga. Non trovo opportuno che si utilizzi il momento dell'elezione del nuovo Presidente a causa della prematura scomparsa di Domenico Lucà che abbiamo ricordato anche questa sera per mettere in atto una battaglia di posizionamento politico che nulla a che vedere con la vita del Consorzio. Alle famiglie che vivono situazioni di difficoltà e necessitano di assistenza e come sappiamo sono tantissime non interessano affatto queste schermaglie di natura politica in cui il nostro Comune è stato trascinato. Al contrario credo che interessi loro un impegno costante di chiunque detenga una responsabilità pubblica per migliorare la qualità dei servizi e rendere più prossima l'assistenza. A

cosa mi riferisco? Alla decisione della Sindaca di Orbassano di votare contro nell'Assemblea dei Sindaci per la designazione della nuova Presidente. Unica voce in dissenso a fronte dell'unitarietà dei Sindaci di Beinasco, Bruino, Piossasco, Rivalta e Volvera. Non faccio riferimento alla decisione in sé, facoltà che i Sindaci possono esercitare come meglio ritengono, anche se personalmente non mi sembra particolarmente lungimirante assumere una posizione apertamente in contrasto con quella degli altri cinque Comuni. Ciò che mi ha lasciato basito è la motivazione che è stata adottata per assumere questa decisione. Vale a dire una, cito il virgolettato "volontà politica di tenere Orbassano lontano dagli organi di vertice". Mi sono chiesto quale sarebbe questa volontà politica? Chi la esercita? Che senso ha attaccare apertamente gli altri primi cittadini richiamando una fantomatica volontà politica contro la nostra città, visto che le altre amministrazioni non sono tutte afferenti a colori politici avversi a quella di Orbassano? Sono giunto a questa conclusione. O questa volontà politica di marginalizzare Orbassano non c'è, oppure la nostra amministrazione è talmente debole in questo momento da non riuscire neanche a convincere i suoi potenziali alleati a rivendicare una posizione di maggior peso. Un ulteriore passaggio di quelle dichiarazioni che non ho condiviso personalmente riguardano i criteri con i quali Orbassano ha deciso di votare contro isolandosi rispetto agli altri Comuni. Non vengono fatte critiche di merito all'operato del Consorzio, ma viene sostanzialmente detto che Orbassano rivendica dal 2008 la Presidenza senza mai averla ottenuta. Dobbiamo quindi comprendere che l'occupazione della Presidenza è ritenuta dalla nostra amministrazione il criterio prioritario rispetto alla discussione sulla qualità dei servizi erogati che viene

quindi in secondo piano. Concludo richiamando un ultimo aspetto che trovo abbastanza grave. Addirittura è stata paventata l'ipotesi di uscire dal Consorzio perché siamo il Comune con più abitanti e su cui insistono i locali dell'ente senza però essere adeguatamente valorizzati. Non ho trovato opportuno ventilare l'ipotesi di un'uscita dal Consorzio una volta che, a seguito dell'isolamento di Orbassano, la nostra amministrazione è uscita sconfitta 5 a 1 a seguito della convergenza degli altri Comuni su una figura, già presente nel CDA dal 2019 che evidentemente è riuscita a raccogliere il consenso di amministrazioni anche di colori politici diversi. Queste dichiarazioni dimostrano che il problema non è mai stato evidentemente l'individuazione della figura di vertice del Consorzio in sé, ma una difficoltà della nostra amministrazione di fare rete a livello sovracomunale. Ma al di là di ciò, come possiamo pensare che la soluzione sia uscire dal Consorzio? Al di là dei vincoli normativi non sarebbe di certo la soluzione migliore per dare servizi efficienti ai nostri cittadini. Pensiamo a cosa vorrebbe dire entrare in un altro Consorzio a socioassistenziale, nel quale saremmo gli ultimi arrivati e perderemmo inoltre la nostra baricentricità. Al tempo stesso pensiamo all'illogicità di avere un Cidis che opera su un'area che racchiude geograficamente un territorio privo del suo centro. Ritengo che in questa situazione sarebbe più utile unire le forze e rompere gli steccati ideologici, ammainare le proprie bandierine e lavorare sui margini di miglioramento esistenti per rendere un'offerta di servizi sempre più di qualità. Sarebbe meglio fare la propria parte per garantire l'efficienza delle proposte che il Cidis mette in atto, cosa che il nostro Comune non sempre riesce a fare, ad esempio sulla Family Card, iniziativa sulla quale la comunicazione da parte del nostro Comune è stata

carente e su cui, come gruppo consigliare, siamo più volte intervenuti. In una fase in cui gli spazi di cooperazione con gli altri Comuni andrebbero rafforzati, soprattutto in un momento di crescente difficoltà degli enti locali a rispondere alle sollecitazioni che arrivano quotidianamente da parte di chi fa più fatica, è un peccato che un'amministrazione vittima della propria autoreferenzialità agisca in modo contrario. Grazie.

Presidente
Grazie consigliere Ferrera, altri interventi? Simari prego.

Consigliere Simari
Grazie Presidente, un saluto a tutti, colleghi Consiglieri, Giunta, Sindaco, Polizia Locale, chi ci segue da casa e anche qua in presenza. Allora, la mia non è una comunicazione, nel senso che mi fa star male quello che ho appena sentito dal collega Ferrera. Perché? Perché comunque sia, sentire dire che abbiamo un'amministrazione debole. Debole dipende sempre dai punti di vista, perché comunque sia io penso che l'amministrazione di Orbassano, il Comune di Orbassano non ha mai lasciato nessuno, e dico nessuno, di fasce deboli o di persone bisognose che abbiano necessità, ok? Se poi noi veniamo giudicati sulla base di quello che viene scritto da un giornale, allora forse è meglio che ci ritroviamo, perché comunque sui giornali possono scrivere tante cose io le cose le so in maniera diversa e faccio parte di questa amministrazione. Poi tutto il resto dal 2008 che non c'è stata la presidenza, sì sono tutte cose vere, però chi ci segue da casa o chi ascolterà questo video domani pare che noi qui ad Orbassano non abbiamo mai e poi mai collaborato con il Cidis, assolutamente no, non è vero. Possiamo vedere due

cose diverse, due linee diverse ma questo non voglio che passi che l'amministrazione sia debole e che comunque sia non abbiamo avuto possibilità di alleanze. Si sa che in una partita ci sono più giocatori, ogni giocatore vuole sicuramente qualcosa a livello di persone o altro, però che non passi che comunque sia il comune di Orbassano oggi ha deciso di uscire dal consorzio questo no, questo assolutamente no, chi ha messo in giro queste parole è giusto che ne metta nome e cognome su questi giornali, perché non è assolutamente così, poi il sindaco sicuramente mi smentirà, però bisogna stare attenti a quello che si dice, perché poi le cose fanno in fretta ad arrivare. C'è stata una situazione che voi sapete benissimo non entriamo in merito perché non mi sembra l'oggetto di stasera, però che non si dica che il comune di Orbassano abbia un'amministrazione debole e che voglia uscire dal consorzio, ripeto il comune di Orbassano oggi non ha deciso di uscire dal consorzio, quindi non andiamo a dire cose che non ci sono, quello che succederà domani non lo sappiamo noi, non lo sapete voi, non lo sa nessuno, perché il futuro non si può prevedere, ma che non si dicano cose che non sono state decise in questo momento, mi taccio, grazie.

Presidente
Grazie consigliere Simari, altri interventi? se non ci sono più interventi passo la parola al Sindaco, prego signor sindaco.

Sindaco
Grazie presidente per quel che riguarda le macchine senza catalizzatore le corse notturne giriamo quanto da lei espresso al comando dei carabinieri così avranno modo di fare cosa che fanno già i controlli del caso, per quanto

riguarda invece la comunicazione del consigliere Di Salvo sull'illuminazione è proprio di questi giorni credo di venerdì o giovedì la comunicazione che ci è arrivata da parte di Enel, nei prossimi giorni prevederanno praticamente su via regina margherita e via le rimembranza le piastre, delle piastre di prova quindi verrà sostituita l'attuale illuminazione e sulla base di questo poi verranno effettuate le prove ante e post, su via Roma invece l'intervento sarà per migliorare l'illuminazione, sarà praticamente un'integrazione sull'attuale, quindi poi vedremo anche come potremmo valutarla se è sufficiente o non sufficiente, quindi diciamo che entro la fine del mese ci aspettiamo questi interventi, le dico è proprio una comunicazione di questi giorni da parte di Enel, del 6 precisamente. Per quanto riguarda le considerazioni fatte dal consigliere Ferrera, vabbè a me non piace fare polemica e mi piace avere dei toni sempre molto pacati, io su quello che leggo di solito né mi inorridisco, né mi vergogno o fortunatamente voglio dire ho una gestione delle emozioni abbastanza contenuta, quindi leggo magari a tutti la comunicazione che ho fatto quel giorno e che ho messo agli atti, così potete sentire che cosa è e farvi un'idea reale di quello che è stato detto e sostenuto. Il comune di Orbassano è tra i comuni fondatori del consorzio Cidis, i locali nei quali il consorzio svolge le sue attività sono a tutt'oggi 14 sui diversi territori di cui ben 9 sono presenti sul comune di Orbassano di proprietà dello stesso comune e sono utilizzati dal consorzio in concessione gratuita, la quota che annualmente il comune di Orbassano versa al consorzio sulla base della popolazione residente avendo quella più numerosa rispetto agli altri comuni è pari a circa un milione di euro al quale vanno aggiunte le quote di cofinanziamento dei diversi progetti quelli appositamente dedicati. Il

consorzio Cidis evidenzia una quota pro-capite fra le più elevate nell'ambito dei consorzi socioassistenziali della provincia a mero titolo esemplificativo il consorzio del Chiarese con circa 36 euro pro-capite, Cisa Pecisa, quindi Grugliasco e Rivoli dai 31 ai 37 euro pro-capite, il Cisa di Nichelino quindi molto vicino a noi anche proprio come caratteristiche 39 euro pro-capite, per il comune di Orbassano la quota consolidata è di 41,50 euro pro-capite, poi a questa va aggiunta la quota del fondo comunale di solidarietà che è stata girata al consorzio nel triennio 22-25 che arriva ad essere supera gli 85 mila euro e si è aggiunto un ulteriore euro a cittadino equivalente quindi per noi a circa 23 mila euro in soccorso ad un mancato introito se non ricordo male per l'anno proprio 2024. Inoltre la spesa per l'assistenza all'integrazione scolastica necessaria a supportare le scuole e le famiglie durante l'anno scolastico e per le attività extrascolastiche dei centri estivi prevede uno stanziamento in bilancio di circa 200 mila euro annui che non rientrano all'interno della quota e sono sostenute direttamente dal comune. Nel corso di questi anni il comune di Orbassano a più volte è rivendicato la volontà di esprimere la figura del Presidente del Consiglio di amministrazione carica ricoperta a titolo gratuito. Il nostro Ente ha sempre presentato candidature di profili di alta capacità manageriale in materia economica sanitaria e sociale, quale ultima quella del Dottor Emanuele Ruffino e poi ho legato il curriculum. Dal 2008 ad oggi tale volontà è sempre stata rifiutata. Non è possibile comprendere tale reiterato comportamento se non la presunta volontà forse politica di tenere il comune di Orbassano lontano dagli organi di vertice in particolare dalla Presidenza. Non capiamo perché. L'operato del Direttore e di tutto il personale dipendente che svolgono con grande impegno e

responsabilità compiti molto delicati che richiedono particolari professionalità è sovente distratto da attività accessorie non fondamentali seppur apprezzabili. Nonostante questo, riscontra da parte nostra il migliore apprezzamento. Per quanto riguarda la proposta della composizione del CdA presentata in forma congiunta circa dal 76% del Comuni Cidis pur manifestando nessuna contrarietà personale nei confronti dei soggetti proposti che godono della mia e della nostra personale stima, non ho ritenuto possibile esprimere un voto favorevole in quanto udite, la politica gestionale si pone in continuità con i due mandati precedenti nei quali le azioni poste in campo sembravano configurarsi più come azioni volte alla ricerca di un super ruolo a tutti i costi estendendo azioni e progetti in ambiti non prettamente socioassistenziali o non di stretta competenza tema sui quali il Consorzio deve invece concentrare le proprie forze. Questo modus operandi tende a caricare inoltre i nostri comuni di ulteriori oneri sia amministrativi che finanziari, peraltro dimenticando che il Consorzio è espressione delle necessità dei bisogni dei cittadini, dei comuni facenti parti e non un istituto di analisi o di ricerca o che comunque non commissiona studi di analisi e di ricerca. Nessuna azione è stata invece messa in campo per valutare il rapporto costo-servizio, qualità ed efficienza ed efficacia dei servizi erogati direttamente dal Consorzio. Sin da ora sarà mia cura per il tramite degli uffici valutare tutte le possibili strade percorribili per raggiungere quegli obiettivi atti a consentire ai nostri cittadini di ricevere servizi calati sui bisogni delle nostre realtà. Quindi dove abbiate visto l'uscita dal Consorzio io non l'ho detto. Non giochiamo partite di calcio ma cerchiamo di valorizzare e di difendere il nostro Paese anche con le unghie e con i

denti. Le politiche della famiglia che abbiamo inserito all'interno del progetto Family sono politiche che noi già facciamo da tempo e che le abbiamo valorizzate mettendole sotto un ombrello che è il progetto Family ma per noi esistevano già. Queste politiche vengono poi incentivate, vengono poi valorizzate e promosse sotto appunto questo bell'ombrello, questo bel cappello del progetto Family, ma il carattere dell'azione è un carattere e un indirizzo politico ben specifico. Inoltre, poi cogliamo laddove troviamo quel valore aggiunto anche quei progetti come Beinasco che possono davvero far, dare del valore aggiunto alla nostra comunità. Quindi questo è quanto. Grazie.

Presidente
Grazie signor Sindaco. Bene, finite le comunicazioni direi procediamo con i punti all'ordine del giorno.

Interventi sull'argomento:"Approvazioni verbali sedute del 18 dicembre 2024 e 13 gennaio 2025"

Presidente
Punto numero 2, approvazioni verbali sedute del 18 dicembre 2024 e 13 gennaio 2025. Avete guardato se c'era qualche, prego Di Salvo.

Consigliere Di Salvo
Grazie presidente ma su quello di dicembre è tutto ok, su quello di gennaio ci sono tre refusi che volevo segnalare rapidamente. Il primo, sono sempre quando riferiti a quando intervengo io, il primo a pagina 43 è riportato HP come la marca del computer HP Gruppo e invece è Capi Gruppo che non c'entrava proprio niente. Pagina 43 Poi a pagina 75 è un refuso più lieve verso il fondo della pagina il senatore Lepre e invece è Lepri, solo a onore di

cronaca visto che si è verso la fine della pagina il senatore Lepre, Pagina 75. L'ultimo, quello che proprio non ho capito molto bene a pagina 132 la quarta riga, 132 c'è un mio virgolettato che dice "è passato sotto traccia ma io non ci c'ero proprio stato" quella frase lì non l'ho detta, si può togliere quel virgolettato. Ma no niente, tanto parlo dopo in riferimento ai matrimoni. Poi mi è venuto il dubbio che quella frase non l'abbia detta però togliamo il "C", va bene, grazie.

Presidente
Grazie Di Salvo, allora se non ci sono altre cose sul regolamento, mettiamo in votazione, approvazione verbali della seduta del 18 dicembre 2024 e quella del 13 gennaio le correzioni erano sul 13 gennaio? e del 13 gennaio 2025 con le tre correzioni segnalate dal consigliere Di Salvo che sono la registrazione e presa in carico dal segretario, favorevoli? Contrari nessuno, astenuti nessuno, unanimità.

Interventi sull'argomento: "Approvazione atti fondamentali Azienda speciale San Giuseppe. Approvazione bilancio preventivo 2025 e Piano programma 2025-2027"

Presidente
Passiamo al punto 3 approvazione atti fondamentali Azienda speciale San Giuseppe. Approvazione bilancio preventivo 2025 e Piano programma 2025-2027, prego signor Sindaco.

Sindaco
Grazie presidente, allora l'azienda speciale San Giuseppe rientra tra le eccellenze del Comune di Orbassano le attività lo sappiamo sono la RSA sanitaria con ben 53 posti disponibili per soggetti parzialmente o totalmente

non autosufficienti e sono sempre coperti con un alta percentuale, soprattutto negli ultimi anni con un alta percentuale di soggetti privati circa 26 la cui previsione su questo bilancio di previsione è in crescita, vista proprio la riduzione dei convenzionamenti ASL che attualmente sono 13 posti letto occupati. Poi c'è l'attività di tre farmacie che sono due sul territorio di Orbassano e uno sul territorio di Rivalta, le nostre due farmacie su Orbassano comprendono 18 lavoratori e invece quella di Rivalta ne occupa ben 9. Poi abbiamo la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano e ha tre lavoratori part-time, quindi per un totale di 30 posti di lavoro. L'azienda speciale San Giuseppe è come dicevo, in continua crescita ed è anche un'azienda ben consolidata esprime un modello di gestione fortemente elastico, capace di prevedere e governare le caratteristiche del momento storico ed economico che è tutto tranne che lineare. Gli investimenti nella struttura per il suo mantenimento e per il miglioramento, quindi acquisto di nuovi solleva pazienti, integrazione del parco letti elettrici, nuove vasche assistite, quindi è un investimento, è sempre in continua crescita di investimento anche in un quadro generale gli investimenti che verranno fatti parleranno naturalmente di efficientamento energetico, questo è un percorso che verrà fatto insieme al comune, quindi con lo studio di un sistema di fotovoltaico per l'autoproduzione di energia elettrica insieme chiaramente ad altri edifici comunali. Gli investimenti sulle farmacie, alcune farmacie sono in ammortamento iniziale proprio per le spese di investimento dei locali della farmacia 1 e della farmacia di Rivalta che da poco sono state chiaramente ampliate sono state fatti dei lavori di ampliamento, ne avevamo parlato. La cittadinanza Orbassanese abbiamo visto che apprezza

davvero il lavoro svolto dal personale e sono sempre crescenti le attestazioni di gradimento di tutte le attività svolte che naturalmente apprezziamo anche noi come amministrazione, lo facciamo come amministrazione e come utenti per gentilezza e per professionalità, anche per il 2025 gli obiettivi sono chiaramente commisurati ad una crescita qualitativa questo è un altro aspetto importante che nel corso degli anni ha avuto un bello sviluppo, quindi le attività che hanno particolare attenzione al servizio per l'RSA dato agli ospiti alle attività di animazione alle relazioni con i familiari ai servizi terapeutici quale l'arte terapia o il servizio di psicologia poi anche il bel rapporto con il tessuto associativo quindi con le nostre associazioni dagli Scout all'Avulss, alla Croce Bianca all'Uni3, agli Alpini in un contesto davvero di comunità, per le farmacie sono previsti dei nuovi servizi e quello che in particolare apprezziamo in questo momento è l'orario continuato della farmacia 1 e l'idea è anche quella di migliorare ulteriormente la struttura del servizio a domicilio per dare sempre maggiori servizi ai nostri cittadini, vi sono poi naturalmente le attività di prevenzione in materia di salute così come anche poi per l'attività di distribuzione dei farmaci per uso umano, gli obiettivi che sono stati fissati si orientano chiaramente sul consolidamento dei risultati e sulla crescita dell'attività, è importante anche le politiche per il benessere del personale e del clima aziendale anche su queste azioni vengono poste, viene posta parecchia attenzione. Quindi il bilancio che questa sera, quindi il bilancio di previsioni del quale noi votiamo la presa d'atto e insieme al suo piano programma è stato approvato dal consiglio di amministrazione che ringrazio insieme a tutto il personale per l'ottimo lavoro e anche naturalmente al personale e ai

collaboratori, questo è un fiore all'occhiello della nostra amministrazione, per parlare di numeri il perimetro delle attività e quindi dei ricavi è di oltre 10 milioni di euro 10.016.580 e sappiamo bene che una parte di questi utili quindi del risultato di gestione viene restituito al comune di Orbassano sotto forma di contributo e anche al comune di Rivalta, grazie.

Presidente
Grazie signor Sindaco, interventi al riguardo del punto 3? Torchia prego.

Consigliere Torchia
Grazie Presidente, il tema della gestione sanitaria assistenziale RSA che portiamo in questo consiglio a questo punto sul nostro territorio, innanzitutto come gruppo consigliare riconosciamo il merito del lavoro direzionale della struttura sotto il profilo amministrativo, ma nel contempo evidenziando le criticità che continuano a caratterizzare le politiche dell'Asl e la loro incidenza sul sistema assistenziale locale siamo preoccupati. Riteniamo doveroso sottolineare l'impegno e la professionalità della direzione dell'RSA che opera con serietà e dedizione nel garantire servizi di qualità agli ospiti nonostante le difficoltà e le incertezze legate alle politiche sanitarie regionali e nazionali. La capacità gestionale ha permesso di mantenere standard adeguati di assistenza nonostante il contesto di crescente pressione economica e burocratica, non possiamo ignorare l'annoso problema dei ritardi nei pagamenti delle quote sanitarie da parte dell'Asl che contrariamente a quanto previsto dalla legislazione statale che impone tempi di pagamento entro 60 giorni continua a dilazionare le erogazioni mettendo in difficoltà la sostenibilità

finanziaria della RSA. Questa situazione crea un evidente squilibrio gestionale e non garantisce il rispetto dei diritti nelle strutture accreditate. Un altro aspetto critico riguarda l'assenza di una chiara programmazione degli investimenti per il completamento del secondo lotto esecutivo dell'RSA terzo piano manica interna, è citato così nel piano programma. Ricordiamo che tale progetto è stato già approvato con delibera del CdA dell'RSA nel 2009 e continua ad essere inserito nel programma pluriennale degli investimenti senza una reale calendarizzazione dell'intervento. Come si evince dal piano programma investimenti 2025? Citiamo testualmente che per la residenza sanitaria non sono preventivabili a carico dell'azienda investimenti significativi come indicato nel piano programma. Le spese straordinarie relative all'immobile sono di competenza del Comune di Orbassano e con questo vengono concordate in base a necessità rappresentate, installazione di un sistema fotovoltaico per l'autoproduzione di energia elettrica per l'RSA, rifacimento impianto chiamate letti reparto 3 e revisione reparto 1, sostituzione lampade di reparto 1 con apparecchi illuminati a LED, ristrutturazione del pozzo interrato di raccolta acqua e reflue, a ricambio aria raffrescamento reparti RSA e videosorveglianza, facciata dell'immobile interno retro cortile. Dal documento piano programma 2025 emerge inoltre che l'azienda sanitaria locale si trova in una situazione di vincoli finanziari sempre più stringenti che impattano direttamente sulla capacità di investimento nella struttura sanitaria. Questo conferma l'assenza di una visione politica strategica di lungo periodo da parte di questa amministrazione e la tendenza a rimandare decisioni fondamentali per l'efficienza del servizio offerto agli ospiti dell'RSA. Si evidenzia inoltre che le risorse disponibili vengono

destinate principalmente a interventi manutentivi ordinari, senza alcun impegno concreto per la realizzazione del piano esecutivo già approvato lasciando la struttura in una condizione di incertezza e stagnazione. Chiediamo a questa amministrazione di farsi portavoce presso l'ASL e la Regione affinché si garantisca il rispetto di tempi di pagamento di quote sanitarie e si dia finalmente seguito a investimenti necessari per il completamento dell'RSA. Riteniamo che la questione non solo di natura tecnica ma profondamente politica in quanto riguarda le scelte strategiche sulle politiche sanitarie e territoriali e il benessere dei nostri cittadini più fragili. Confidiamo in un confronto costruttivo su questi temi e in un impegno concreto da parte di tutte le istituzioni convolte per garantire all'RSA di Orbassano le risorse e la stabilità necessaria per continuare ad operare con efficacia e dignità. Alla luce di queste criticità evidenziate il nostro voto sarà contrario. Grazie.

Presidente
Grazie consigliere Torchi. Altri interventi a riguardo? Consigliera Martina prego.

Consigliera Martina
Grazie Presidente. Allora, in quanto presidente della commissione bilancio abbiamo effettuato la disanima di questi argomenti nella commissione appunto del 3 marzo e ci tenevo appunto a ringraziare per gli interventi esaustivi il Presidente dell'azienda speciale San Giuseppe, il dottor Beretta Sergio, nonché il direttore amministrativo e finanziario e l'ingegnere Fulvio Torres. In tale occasione appunto si è presentato il bilancio preventivo per il 2025 e il piano programma per gli anni

'25-'26 e '27 dell'azienda speciale San Giuseppe. Come già sappiamo l'azienda consta di due settori organizzativamente ed economicamente distinti. Quello socioassistenziale e quello delle farmacie comunali. Qui si è aggiunto il terzo segmento a fine, ovvero la distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano previsto statutariamente. Per quanto riguarda l'RSA, il conto economico si prevede di pareggiarlo a 51 ospiti con una retta media giornaliera di circa 94 euro prevedendo anche un incremento di servizi che sono in parte già erogati, almeno nella ultima parte del 2024 e un incremento di attività di intrattenimento per gli ospiti. Ha portato un innalzamento del punto di pareggio poiché sono aumentati e stanno aumentando i costi di gestione, anche negli altri settori che vedremo successivamente ma in particolare in questo settore poiché incide molto l'aumento del costo della mano d'opera, bocce prevalente. Ciò sta portando ad un innalzamento del punto di pareggio che prima era di 49,5 nel 2025 è previsto a 51 posti. I costi di gestione sono quelli legati al personale, costi dell'energia e costi di materia, influenzati anche dall'andamento inflazionistico. Per dare un'idea di questo innalzamento del punto di pareggio si può dire che negli ultimi 12 anni le rette sono aumentate del 6% nel mondo dell'RSA, inteso RSA ovviamente in generale, mentre il costo del lavoro è aumentato del 16%, la materia del gas è aumentata addirittura del 76%, l'energia elettrica del 45% e l'indice ISTAT è aumentato del 23%. Da un lato quindi abbiamo i costi che viaggiano sui loro binari e dall'altro i ricavi che sono molto divergenti e distanti dai primi. Per quanto attiene l'ambito delle farmacie abbiamo una previsione che nei ricavi può essere definita prudenziale, ma si vede già nella previsione che sarà superiore al canone preventivato nel 2024 ed è quindi in crescita

rispetto alla previsione dell'anno 2024. I costi di gestione anche in questo ambito sono in aumento perché si è rinforzato e potenziato l'organico, poiché l'attività è in crescita, lo abbiamo sottolineato, e dunque per esigenze di servizio si sta commisurando al fabbisogno di manodopera. Analoga considerazione si può fare per le farmacie di Rivalta con ricavi più alti rispetto alla previsione del 2024 ma leggermente più bassi del Consuntivo 24, sempre per una visione prudenziale. Anche in questo caso però l'attività è in crescita, così come i costi di gestione. Per quanto attiene il deposito di distribuzione medicinali, in questo settore possiamo considerare la previsione come di tipo prudenziale, così come per tutti gli altri ambiti, ma si auspica un buon risultato sulla scia degli ultimi risultati ottenuti negli esercizi precedenti. L'ingegner Torres ci ha poi un po' snocciolato quelli che sono gli obiettivi, ne cito alcuni per quanto riguarda l'RSA, sicuramente uno dei primari obiettivi è la promozione della struttura, aspetto fondamentale per stare sul mercato e fare in modo che gli utenti possano conoscere e fruire della struttura stessa. I contatti potenziali che bisogna gestire per ottenere la vendita del posto letto oggi sono almeno 25, tramite diversi mezzi, la mail, il mezzo del contatto telefonico, il sito internet, mentre fino a qualche mese fa era decisamente più basso. Al momento la struttura è coperta per tutti i 53 posti, di cui 31 privati e 22 in convenzione ASL. Un altro obiettivo è il miglioramento delle attività assistenziali, come diceva poc'anzi il sindaco, non solo farmacologico, ma anche attraverso le attività mirate e specifiche, oltre che l'ottimizzazione della gestione medica ed infermieristica, promuovere migliorie della struttura, anche in collaborazione con il comune di Orbassano, che è proprietario dell'immobile

stesso, come ad esempio il completamento e miglioramento di aspetti dell'illuminazione, che in parte è già stata avviata, piuttosto che l'acquisto di attrezzatura specifica, quali sollevatori e letti elettrici, in aggiunta ovviamente a quelli già presenti. Gli obiettivi riguardanti la farmacia sono sicuramente l'aumento dei servizi, lo dicevamo prima, un esempio è la farmacia comunale 1, che da gennaio 25 fa orario continuato durante la settimana, pertanto non risulta più chiusa nell'intervallo di pranzo, dalle 13 alle 15, ma rimane aperta. Questo era un obiettivo previsto nel piano programma, che si è già attivato. Si sta potenziando anche il servizio di cosmesi, aumentando le giornate nelle quali il cliente può avere consulenze specifiche e diversi trattamenti durante la settimana. Un altro potenziamento perseguito e già attivo è la presenza dell'infermiere, della figura dell'infermiere 5 giorni su 5, anziché 3 giorni presso la farmacia di Rivalta. Sottolineiamo che nelle farmacie di Orbassano tale figura è già garantita per 5 giorni alla settimana, o sulla farmacia comunale 1, o sulla farmacia comunale 2. Si sta valutando l'inserimento di altri servizi, quali servizi estetici di base e di tipo curativo. Si stanno valutando altresì la fattibilità delle installazioni di distributori automatici H24, per prodotti da banco ammessi dalle leggi. Tale macchina ha un costo ovviamente importante, e pertanto si stanno valutando effettivamente l'utilità e il possibile disinvestimento delle macchine stesse. Altro obiettivo è la promozione del mercato, intendendo la fidelizzazione di gruppi di clienti come associazioni che prevalentemente operano nel mondo del sociale e del volontariato, attraverso politiche mirate, come ad esempio l'emissione delle fidelity card, che permettono di ottenere diversi vantaggi e agevolazioni. Ancora, gli obiettivi del

deposito di distribuzione all'ingrosso abbiamo due obiettivi, il fatturato e la marginalità. L'ingegner Torres spiegava che il fatturato è un importante elemento per un'attività commerciale, ma la marginalità, ovvero tra il come vendo e il come acquisto, in termini di condizioni di prezzo, è un altro obiettivo importante. Si sono già consolidati dei buoni risultati, e uno degli obiettivi è proprio cercare di aumentare e consolidare ancora di più questi elementi, che sono già molto performanti. La distribuzione all'ingrosso è un'attività nella quale insistono una serie di fattori che riguardano il mercato globale del farmaco. Il prezzo del farmaco in Italia rispetto ai prezzi degli altri paesi, aumento dei costi di trasporto. Pertanto, vi sono degli effetti e delle variabili di cui tenere conto nell'analisi della vendita all'ingrosso, che inevitabilmente impattano molto di più sulla vendita, piuttosto che nella vendita al dettaglio delle farmacie. In ultimo, ma non per ultimo, l'obiettivo comune trasversale a tutti gli ambiti appena citati è sicuramente l'investimento sulla formazione del personale, per arricchire il bagaglio culturale, tecnico e professionale, oltre ad incentivare il personale stesso in proporzione al merito e all'impegno, poiché proprio il personale è la vera forza di tutta l'azienda, e un obiettivo è proprio quello di formarlo e sostenerlo nel migliore modo possibile. Per questi motivi, essendo un fiore all'occhiello della nostra amministrazione e un esempio virtuoso della gestione pubblica di servizi fondamentali, il voto di questa maggioranza sarà favorevole. Grazie.

Presidente
Grazie consigliera Martina. Altri interventi? Simari, prego.

Presidente
Grazie Presidente. Allora, ci tenevo solo a ribadire una cosa, dopo che la consigliera Martina ha espresso il tutto in maniera molto chiara. Abbiamo una grossa fortuna sul nostro territorio, perché abbiamo due farmacie comunali, più quella di Rivalta, ma io mi soffermo su quelle comunali di Orbassano perché mi hanno veramente fatto i complimenti per queste persone che sono all'interno della farmacia perché sono molto educate, gentili e sanno dare una risposta sempre esaudiente a chi si trovano di fronte. Quindi possiamo dire che oggi il settore pubblico in alcuni casi sia molto meglio di quello privato. Quindi ci tenevo a complimentarmi con tutta questa situazione appena ribadita, sia dal Sindaco che dalla consigliera Martina. Grazie.

Presidente
Grazie consigliere Simari. Se non ci sono altri interventi procederei a mettere in votazione il punto 3. Approvazione atti fondamentali azienda speciale San Giuseppe. Approvazione bilancio preventivo 2025 e Piano programma 2025-2027.
Favorevoli? 9.
Astenuti? nessuno.
Contrari? 4. Di Salvo, Ferrera, Torchia e Columbro.
Votiamo l'immediata eseguibilità per il punto 3. Approvazione atti fondamentali azienda speciale San Giuseppe. Approvazione bilancio preventivo 2025 e Piano programma 2025-2027.
Favorevoli?
Astenuti? Nessuno.
Contrari? 4, di prima.
Il punto 3 è approvato.

Interventi sull'argomento:"Prima variazione delle dotazioni di competenza del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027. Contestuale variazione del DUP"

Presidente
Passiamo al punto 4. Prima variazione delle dotazioni di competenza del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027. Contestuale variazione del DUP. Prego, signor Sindaco.

Sindaco
Grazie, Presidente. Questa variazione è stata ben discussa in commissione bilancio. Le voci principali riguardano le spese per l'assistenza degli alunni portatori di disabilità, il trasferimento della quota alla scuola materna a Don Giordano, l'incremento di capitoli per le spese di manutenzione, siano essi naturalmente le manutenzioni per le strade, per il patrimonio comunale, per i giardini, le scuole, gli edifici vari, sui quali è sempre necessario intervenire. Vi è uno storno di risorse tra i capitoli per far fronte alle utenze comunali delle scuole e degli uffici e degli altri edifici. Procediamo poi con questa variazione ad assolvere l'obbligo previsto dal decreto del Ministero degli Interni in merito al concorso degli enti locali al funzionamento della spesa pubblica, con l'iscrizione a bilancio entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di queste quote che sono inerenti, proprio il contributo agli obiettivi di finanza pubblica, che per il nostro comune ammontano per l'anno 2025 ad un accantonamento di 50 mila euro. Per l'anno 2026 e 2027 rispettivamente di 100 mila euro e 100 mila euro. Potranno questi importi, questi accantonamenti potranno essere utilizzati quelli accantonati nel 2025 e quindi la

quota dei 50 mila nel 2026, quelli accantonati nel 2026 e nel 2027, e quelli accantonati nel 2027 e nel 2028. Sono riduzioni delle disponibilità correnti del nostro bilancio e quindi ci comprimono la spesa possibile, quindi non sono tagli, sono accantonamenti temporanei. Adeguiamo chiaramente anche il triennale dei lavori pubblici e il triennale dei servizi e dei beni e queste spese le sosteniamo con un maggiore introito dell'addizionale. Grazie.

Presidente
Grazie signor Sindaco. Interventi a riguardo della variazione? Ferrera, prego.

Consigliere Ferrera
Grazie presidente. Ringrazio l'esposizione della Sindaca e anche quella che c'è stata durante la commissione bilancio in cui sono state sviscerate tutte le varie voci di questa variazione. Come sempre accade, quando si vota una variazione, votiamo insieme più provvedimenti. Con questa variazione sicuramente riscontriamo delle destinazioni di risorse positive, come ad esempio quelle destinate all'acquisto di un nuovo mezzo per la protezione civile o quelle destinate alle scuole o alle varie manutenzioni di cui ha parlato la Sindaca adesso. Tuttavia non possiamo notare che una parte molto consistente di questa variazione attiene al recepimento dei tagli che gravano sulle casse comunali decisi dal Governo come strumento di contenimento della spesa pubblica. Più volte abbiamo presentato in quest'Aula atti per evidenziare come una politica di tagli che vada ad incidere sui comuni assolutamente dal nostro punto di vista non condivisibile per la vita delle nostre comunità. Meno soldi vuol dire meno investimenti e meno servizi, quindi un peggioramento

generale della qualità della vita delle persone. Tutte le volte che abbiamo discusso di questo tema la destra Orbassanese ha deciso di bocciare i nostri documenti, non prendendo posizione. Oggi ci troviamo a vedere concretizzati gli effetti di questi tagli direttamente all'interno del nostro bilancio comunale. E quindi dimostriamo che le perplessità che evidenziavamo non erano questioni filosofiche ma avevano degli effetti concreti sulle casse del Comune. Nello specifico per Orbassano si tratta di un ammontare complessivo di 521.245 euro che riguardano accantonamenti quindi riduzioni delle disponibilità correnti ripartiti in questo modo, circa 50.000 euro per il 2025, circa 100.000 euro per i tre anni seguenti, e circa 169.000 euro per il 2029. Inoltre, ricordiamo che questa decisione assunta dal Governo si somma ad una precedente iniziativa che lo scorso anno aveva già programmato una riduzione della spesa per gli enti territoriali per un totale di 1.250.000.000 nel periodo 2024-2028. Per il Comune di Orbassano ciò si traduce in un taglio complessivo di 283.000,56 euro come già avevamo evidenziato nel nostro ordine del giorno discusso nel Consiglio Comunale del 22 luglio 2024 che aveva come oggetto preoccupazione e contrarietà alla spending review decisa dal Governo sui servizi comunali. Alla luce di tutto ciò come continuiamo a evidenziare questa decisione come sbagliata da parte del Governo a livello nazionale e anche alla luce del fatto che non abbiamo rassicurazione a livello locale su quali strategie adotterà l'amministrazione per far fronte di qui in avanti a questi accantonamenti il voto del gruppo del Partito Democratico sulla prima variazione sarà contrario. Grazie.

Presidente
Grazie Consigliere Ferrera. Interventi a riguardo? Consigliera Martina, prego.

Consigliera Martina
Grazie Presidente. Anche qui nella Commissione del 3 marzo abbiamo avuto la possibilità di approfondire questa prima variazione. Ringrazio il dirigente del primo settore dott. Graziano Solaro e il responsabile dell'Ufficio Economico Finanziario Dott. Paolo Bauducco che riescono sempre a spiegare in maniera molto chiara e definita quanto avviene nelle variazioni e non solo. Direi che prendendo in mano la delibera di questa prima variazione corrente, vediamo appunto delle spese per servizi di funzionamento dello Stato civile, il finanziamento di spesa per assistenza agli alunni portatori di disabilità, trasferimenti a scuole materne private, spese per i contributi associativi, incremento delle spese per manutenzioni diverse di strade e patrimonio, infine storno di risorse tra capitoli per utenze comunali. Per quanto invece attiene la parte capitale abbiamo un aggiornamento del sistema informatico territoriale e l'acquisto di attrezzature per la protezione civile, nonché l'acquisto di arredi per l'asilo nido. Vengono inoltre effettuati spostamenti di risorse tra i capitoli del titolo 2, in particolare stornate risorse dalla manutenzione straordinaria di immobili a favore di altri capitoli sul conto capitale. Diciamo che come ha ben espresso il Sindaco come sempre gli obiettivi di questa variazione mirano alla manutenzione di edifici pubblici e anche di scuole, nonché alla manutenzione di strade e di strutture pubbliche, oltre a fronteggiare servizi alla persona direi abbastanza fondamentali, come appunto l'assistenza

scolastica ai bambini portatori di disabilità. Pertanto il voto della maggioranza sarà favorevole. Grazie.

Presidente
Grazie consigliere Martina. Ci sono altri interventi a riguardo? Se non ci sono interventi io procedo con mettere in votazione il punto 4 prima variazione delle dotazioni di competenza del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027. Contestuale variazione del DUP.
Favorevoli? 9
Astenuti? Nessuno.
Contrari? 4. Di Salvo, Torchia, Columbro, Ferrera.
Votiamo l'immediata eseguibilità del punto 4, prima variazione delle dotazioni di competenza del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027. Contestuale variazione del DUP.
Favorevoli? 9
Astenuti? Nessuno.
Contrari? 4.
Il punto 4 è votato.

Interventi sull'argomento: "Regolamento per la disciplina delle attività di spettacolo viaggiante, circhi e simili"

Presidente
Passiamo al punto 5, regolamento per la disciplina delle attività di spettacolo viaggiante, circhi e simili. Assessore vicesindaco Zaffino, prego.

Vicesindaco Zaffino
Buonasera a tutti. Intanto ringrazio gli uffici e il personale che ci ha aiutato alla modifica del regolamento dello spettacolo viaggiante. Un plauso lo faccio al Dottor Braggion che ha fatto un lavoro, secondo me, molto fine.

Qui si tratta di apportare delle modifiche e dell'integrazione al regolamento dello spettacolo viaggiante per aggiornarlo al quadro normativo e soprattutto per le esigenze che si sono manifestate nel tempo che scaturiscono dall'applicazione del regolamento stesso. Usando il regolamento ci siamo accorti che bisognava correggere delle situazioni. Come tutti i regolamenti sono strumenti vivi che poi possono essere modificati in base all'esperienza. Le modifiche sono di natura prettamente tecnica. Io direi che ringrazio di nuovo gli uffici, veramente.

Presidente
Grazie vicesindaco Zaffino. Interventi a riguardo? Di salvo, prego.

Consigliere Di Salvo
Grazie presidente. Come ha detto il vicesindaco Zaffino, abbiamo affrontato questo tema nella commissione di attività economica del 18 febbraio in cui è intervenuto il dottor Braggion che ringraziamo per il lavoro svolto nella redazione del regolamento e nell'illustrazione dello stesso. Riteniamo importanti molti dei correttivi apportati al regolamento, secondo le norme regionali vigenti e aggiornamenti dettati dall'esperienza maturata negli anni, come ad esempio nell'articolo 25 che prevede che in caso di danni arrecati ci sia un'azione di risarcimento al posto della vecchia cauzione preventiva che spesso non era sufficiente. Tuttavia, come segnalato già in commissione, constatiamo che con l'articolo 2 comma 5 si lasci troppa discrezionalità alla giunta nel prevedere sospensioni o riduzioni di utilizzo di aree già concesse. Per questo motivo il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

Presidente
Grazie, consigliere. Di salvo. Altri interventi a riguardo? Simari, prego.

Consigliere Simari
Grazie, Presidente. Volevo soltanto sottolineare che, a nome di tutta la maggioranza, il nostro voto non può che essere favorevole avendo fatto tutte le valutazioni e tutte le modifiche necessarie. Grazie.

Presidente
Grazie, Simari. Un secondo. Altri interventi a riguardo? Se non ci sono interventi, io metterei in votazione il punto 5. Regolamento per la disciplina dell'attività di spettacolo viaggiante circhi e simili.
Favorevoli? 9
Astenuti? 4.
Contrari? Nessuno.
Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità del punto 5. Regolamento per la disciplina dell'attività di spettacolo viaggiante circhi e simili.
Favorevoli? 9
Astenuti? 4
Contrari? Nessuno.
Il punto 5 è votato.

Interventi sull'argomento:"Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili"

Presidente
Passiamo al punto 6. Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili. Prego, signor Sindaco.

Sindaco

Sì, grazie, Presidente. Allora, portiamo questo regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili che è uno strumento per agevolare le attività dell'Ufficio dello Stato Civile e della Segreteria del Sindaco. Chiaramente ha un indice quindi l'oggetto e le finalità del regolamento, quindi disciplina questo regolamento la sola modalità di svolgimento delle celebrazioni di matrimoni civili e di unioni civili. Sappiamo che gli adempimenti formali per la regolarità dei matrimoni e delle unioni civili sono rimandate al DPR 396 del 2000 al titolo VIII e al Codice Civile al titolo VI e poi anche alla legge numero 76 del 2016. La celebrazione del matrimonio civile e la Costituzione dell'Unione Civile sono delle attività istituzionalmente garantite. Abbiamo individuato poi i luoghi della celebrazione che sono la sala della Giunta Comunale per un numero per una capienza diciamo di 20-25 persone. Su richiesta poi potranno essere invece utilizzati la sala matrimoni che è collocata al primo piano del nostro municipio di Piazza Umberto I e qui abbiamo una capienza di circa 50 persone e poi la sala teatro di Sandro Pertini che per una capienza massima di 150 persone. Naturalmente tutti questi luoghi sono privi di barriere architettoniche. Abbiamo poi definito l'organizzazione del servizio e l'allestimento della sala quindi i nostri futuri sposi potranno chiaramente arricchire con addobbi la sala della celebrazione, e l'amministrazione può fornire per la cerimonia un accompagnamento musicale con dei brani classici definiti, se invece gli sposi desiderano altri brani naturalmente devono procedere poi all'assolvimento della SIAE. Definiamo poi le norme di comportamento che sono naturalmente basilari, i giorni e gli orari delle celebrazioni. Sappiamo che queste sono stabilite con il

provvedimento della giunta comunale che è aggiornato annualmente e definiamo poi ancora quelli che sono le date in cui non sono celebrati i matrimoni o le unioni civili che sono il 1° gennaio, le feste chiaramente comandate. Quindi 1° gennaio, 6° gennaio, la domenica di Pasqua e lunedì dell'Angelo, il 25 aprile, il 1° maggio, il 2 giugno, il 24 giugno che per noi è festa patronale, il 15 d'agosto, il 1° novembre, l'8 dicembre, il 25 il 26 dicembre. Definiamo anche il transito e la sosta dei veicoli in zona ZTL quindi rimandando chiaramente al regolamento comunale per l'accesso e la circolazione dei veicoli nelle zone a traffico limitato, grazie.

Presidente
Grazie signor Sindaco interventi a riguardo di questo punto? Columbro prego.

Consigliera Columbro
Sì, grazie. Buonasera a tutti, in realtà vorrei chiedere se è possibile presentare due emendamenti al regolamento, se è possibile sono due piccole modifiche. La prima, è tutto per l'articolo 2. La prima è una modifica proprio della frase per cui l'ufficiale di Stato Civile e il Sindaco per la celebrazione del matrimonio e per la costituzione delle unioni civili egli può delegare nel caso di richiesta specifica degli sposi di sua assenza o di sua assenza, gli assessori, consiglieri, e in via straordinaria e motivata gli altri soggetti individuati. Invece per come ora viene messo prima agli assessori, quindi è solo il cambio dell'inciso che secondo me è più efficace nella lettura, poi vi do il foglio, così anziché può delegare agli assessori, mettere può delegare, nel caso di richiesta specifica degli sposi o di sua assenza, gli assessori, i consiglieri, e in via straordinaria e

motivata agli altri soggetti individuati. Un inciso, secondo noi è più scorrevole e più chiaro per quando si legge, poi era una proposta, e sempre per l'articolo 2 aggiungere un comma, visto che ne avevamo discusso anche in commissione circa la richiesta degli sposi di poter sapere se qualcun altro può celebrare il matrimonio quindi aggiungere un comma in cui si dice al momento della richiesta di celebrazione gli uffici competenti informano gli sposi della possibilità che il Sindaco deleghi la funzione a un altro soggetto secondo quanto previsto dal presente articolo, se volete vi lascio il foglio. Sarebbe un comma 2 l'articolo 2.

Sindaco
Allora sul primo non cambia assolutamente il senso della frase non cambia nulla, quindi va bene una migliore lettura ci può stare non cambia nulla, mettiamo un paio di virgole non è un problema. Mentre no, sulla presentazione del 2 comma, sulla accettazione del 2 comma noi non diamo indicazione agli uffici su come devono agire, lo fanno loro nella loro professionalità e nella loro piena libertà in base a quelle che sono le disposizioni che vengono date dal dirigente, lo dici del dirigente, quindi questo no, il 2 comma ritengo non si possa accettare. Sul primo non cambia nulla quindi possiamo cambiare, invertire gli incisi, quindi va bene.

Presidente
Quindi votiamo il primo emendamento. Allora mettiamo in votazione il primo emendamento che fa come dicitura.

Segretario Generale
Sostituisce quindi il comma 1 come segue ufficiale di Stato Civile un attimo lo leggiamo. Per la celebrazione

del matrimonio e per la costituzione di unioni civili egli può delegare nel caso di richiesta specifica degli sposi o di sua assenza, gli assessori, i consiglieri…

Presidente
Mettiamo in votazione.
Favorevoli? Unanimità.
Per la modifica del comma 1 che è una inversione lessicale del concetto. Secondo emendamento, parere negativo da parte della maggioranza, quindi mettiamo in votazione il secondo emendamento.
Contrari? sono 9.
Astenuti? Nessuno.
Favorevoli? 4.
A questo punto mettiamo in votazione il regolamento così come emendato nella votazione sul punto 1 dell'articolo 2, quindi regolamento per la celebrazione di matrimoni e delle unioni civili.
Favorevoli? (intervento fuori microfono) ah scusami. prego, chi la fa? Columbro? Prego.

Consigliera Columbro
Il nostro voto sarà favorevole perché (interruzione della registrazione)

Presidente
Aspetta, c'è qualcun altro aperto.

Consigliera Columbro
Il nostro voto sarà favorevole perché riteniamo fondamentale che le persone siano informate sulla modalità di organizzazione delle celebrazioni di matrimoni e unioni civili, un regolamento chiaro che in questo momento mancava al nostro comune garantisce trasparenza indicando

le linee guida da seguire, le opzioni disponibili per chi si sposa e rappresenta uno strumento utile per l'ufficio competente che potrà fornire risposte precise e uniformi a tutti i cittadini e alle cittadine, grazie.

Presidente
Grazie consigliera Columbro, non c'era regolamento, ma è esattamente quello che facciamo attualmente questo.

Sindaco
Lo facciamo da diversi anni, quindi ci siamo sempre mantenuti, questo regolamento non è null'altro che le azioni che abbiamo sempre posto in campo e proprio perché riteniamo che siano delle buone azioni le abbiamo messe nere su bianco, quindi grazie.

Presidente
Prego Di Salvo.

Consigliere Di Salvo
Grazie Presidente. Ma anche noi siamo consapevoli che le azioni erano messe in campo, però come abbiamo fatto presente come gruppo nella commissione competente in passato si sono svolte alcuni casi in cui gli sposi hanno chiesto che il matrimonio venisse celebrato dalle persone specifiche, ma le informazioni che state date erano poco chiare che poteva celebrare solo il Sindaco, o cose che comunque nel passaparola si erano perse, con un regolamento diventa tutto più chiaro e più semplice scritto nero su bianco.

Sindaco
Mi scusi, se si riferisce a quanto è stato detto in commissione, la funzionaria le ha detto che assolutamente

lei aveva provveduto a dare le corrette informazioni, e tutte le informazioni sono sempre state date in forma corretta agli sposi, se poi non sono state comprese questo è un altro discorso, ma i nostri uffici hanno sempre operato con grande trasparenza e grande professionalità su questo tema, quindi direi di non fare delle illazioni laddove davvero non sono provate, grazie.

Presidente
Grazie, prego Di Salvo.

Consigliere Di Salvo
Io non faccio nessuna illazione, so per certo di due coppie che avevano chiesto di essere sposati dal sottoscritto, ma gli è stato negato perché si era in un periodo in cui non lo si riteneva opportuno da un punto di vista politico. Comunque bando alle polemiche, in questo momento con un regolamento sarà tutto più chiaro e ci si potrà attenere soltanto al regolamento, grazie.

Presidente
Chiedo scusa, ma questa è una affermazione abbastanza grave nei confronti dell'ufficio, sarà cura del segretario chiedere una relazione scritta da parte dell'ufficio e i nominativi da parte vostra a cui vi riferite, perché i nostri uffici si comportano soprattutto l'ufficio di stato civile è un ufficio che si comporta con una correttezza incredibile, ho avuto 17 anni modo di analizzarlo e quindi questa cosa chiedo al segretario di procedere, perché la trovo… difendo gli uffici in questo caso. Passiamo alla messa in votazione del punto 6 del regolamento. Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili.
Favorevoli? all'unanimità.

Quindi qui non facciamo un'immediata eseguibilità perché non c'è urgenza, il regolamento è una procedura che usiamo abitualmente. Prego signor Sindaco.

Sindaco
Allora, direi che abbiamo terminato il consiglio, sono le 21.52 questa sera siamo stati velocissimi, ma assolutamente efficaci, grazie a tutti, grazie al pubblico che ci ha seguito da casa, grazie al pubblico qui presente, grazie ai consiglieri e agli assessori, alla regia, al Segretario, al Presidente del consiglio, ai dirigenti che sono ancora qui con noi, grazie davvero a tutti per il lavoro svolto, e per il lavoro che svolgete sempre, grazie mille, buona serata al prossimo grazie.

Presidente
Grazie a tutti, si chiude questo consiglio, buonanotte a tutti quanti, grazie